



L'evento

La ricerca accende di genio la lunga notte di Brescia

• All'appuntamento collaborano Comune, Provincia, Ufficio scolastico, mentre la Cattolica si muoverà autonomamente

MAGDABIGLIA

La ricerca al centro: scientifica, tecnologica, sanitaria, artistica o musicale che sia. Per la Notte dei ricercatori, evento nazionale del 29 settembre, si riforma la rete delle istituzioni post diploma bresciane. A Università degli Studi, Accademia di Belle Arti Santa Giulia, Laba, Conservatorio Luca Marenzio si aggiunge la Fondazione Brescia Musei. All'appuntamento collaborano Comune, Provincia, Ufficio scolastico, mentre la Cattolica si muoverà autonomamente, così le fonti ufficiali, per disguidi organizzativi.

Lavoro di squadra

«È una collaborazione che dimostra la volontà di sinergia

ormai instaurata ma che vuole fare di Brescia un'avanguardia», ha sottolineato ieri il rettore Francesco Castelli presentando l'iniziativa. Gli ha fatto eco il vice sindaco Federico Manzoni ricordando il progetto condiviso di «Brescia città universitaria». Lo ribadisce anche Marco Senaldi, direttore artistico della Libera Accademia di Belle Arti. «Sarà un laboratorio di ricerca nella ricerca, per sperimentare il dialogo fra umanesimo e tecnica, per un'innovazione a 360 gradi», spiega. Sulla stessa lunghezza d'onda Massimo Tantardini di Santa Giulia, Federica Novati di Fbm. «Aggiungeremo la ricerca per l'inclusione tecnologica musicale», ha riba-

dito Marcella Mandanici del Conservatorio illustrando gli strumenti speciali per disabili che verranno mostrati. Dell'argomento si tratterà in una tavola rotonda fra le istituzioni propositrici dal titolo «Umanesimo e tecnologia: tesi e antitesi?». Di «grande occasione per le scolaresche», a cui sono dedicati appuntamenti mattutini specifici, ha parlato Federica Di Cosimo dell'Ust.

Il programma

Al prorettore Alessandro Padovani il compito ieri di descrivere il palinsesto, fatto di stand animati (dalle 14.30 alle 18) proiezioni, tableau vivant ed esibizioni canore dalle 18 alle 22 nel cortile del Broletto. In cartellone anche

workshop per la cittadinanza, previa iscrizione, dalle 14 nelle sedi universitarie, in piazza Mercato, via San Faustino e via Mameli, con inaugurazione alle 13.30. Tanti i temi affrontati: dal rapporto uomo-macchina alla trascendenza elettronica, al videogioco antidepressivo, alla stampa e scanner 3D, all'analisi del «Pugile» in mostra con la Vittoria alata. Tante le chicche negli stand: il progetto Data Science for Brescia, la riabilitazione tramite realtà aumentata, le cellule che fanno stretching. Tanti gli esperti, tra cui il professor Alfio Quarteroni, studioso di fama internazionale della matematica applicata. Per informazioni e iscrizioni il sito è: www.unibs.it